

spazio per la protocollazione



REGIONE DEL VENETO

**Grandi strutture di vendita**  
**INTERVENTI DI RILEVANZA REGIONALE**  
**Domanda di autorizzazione commerciale**  
 articolo 26 della legge regionale 28/12/2012, n. 50

ALLO SPORTELLO UNICO PER LE ATTIVITA' PRODUTTIVE DEL  
 COMUNE DI:

codice ISTAT

**II/La sottoscritto/a**

cognome		nome	
luogo di nascita		provincia o stato estero di nascita	data di nascita
codice fiscale		cittadinanza	sexso <input type="checkbox"/> M <input type="checkbox"/> F
comune di residenza		provincia o stato estero di residenza	C.A.P.
via, viale, piazza, ecc.		numero civico	telefono

 **in qualità di titolare dell'impresa individuale**

codice fiscale		partita IVA	
sede nel comune di		provincia o stato estero	C.A.P.
via, viale, piazza, ecc.		numero civico	telefono
iscrizione al Registro Imprese	presso la Camera di Commercio I.A.A. di	numero Registro Imprese	numero REA

 **in qualità di legale rappresentante della società**

denominazione sociale			
codice fiscale		partita IVA	
sede nel comune di		provincia o stato estero	C.A.P.
via, viale, piazza, ecc.		numero civico	telefono
iscrizione al Registro Imprese	presso la Camera di Commercio I.A.A. di	numero Registro Imprese	numero REA

**trasmette domanda di autorizzazione commerciale relativa ad un intervento di rilevanza regionale (grande struttura di vendita) in forma di:**

- esercizio singolo
- grande centro commerciale
- parco commerciale

per  sezione A – apertura nuovo esercizio  
 sezione B – variazioni - ampliamento di superficie di vendita

e dichiara quanto contenuto nella rispettiva sezione:

## Ambito di insediamento della struttura

La grande struttura di vendita è ubicata:

- all'interno del centro urbano (\*)
- al di fuori del centro urbano (\*)

***INTERVENTO DI RECUPERO E RIQUALIFICAZIONE DI AREE O STRUTTURE DISMESSE E DEGRADATE.***

(\*) come definito all'articolo 3, comma 1 lettera *m*) della legge regionale 28 dicembre 2012, n. 50 e perimetrato dal Comune ai sensi dell'articolo 2, comma 6 del Regolamento regionale n. 1 del 21 giugno 2013.

## Sezione **A** apertura nuovo esercizio (\*)

Grande struttura con superficie di vendita superiore a 15.000 mq (in area classificata idonea all'insediamento di grandi strutture di vendita dallo strumento urbanistico comunale) – Art. 26 comma 1 lett a)

Grande struttura con superficie di vendita superiore a 8.000 mq (qualora l'apertura richieda apposita variante urbanistica di localizzazione) - Art. 26 comma 1 lett c)

Grande struttura di vendita in area ricadente nei seguenti ambiti territoriali di rilevanza regionale (qualora l'apertura richieda apposita variante urbanistica di localizzazione) - Art. 26 comma 1 lett e): (barrare la voce di interesse:)

aree contigue alla portualità veneziana, ai sensi dell'articolo 39 del Piano Territoriale Regionale di Coordinamento (PTRC)

aree contigue alle cittadelle aeroportuali ai sensi dell'articolo 40 del Piano Territoriale Regionale di Coordinamento (PTRC)

(\*) Dovrà essere compilata la scheda di autovalutazione allegata al presente modulo.

Nel caso di interventi di rilevanza regionale di valorizzazione di complessi sportivi ubicati nei comuni capoluogo, che comportino variante urbanistica ovvero nel caso di interventi che richiedano variante localizzativa funzionale ad un'iniziativa commerciale di ampliamento, nella scheda di autovalutazione non vanno compilate le lettere A1 e A2 della verifica di compatibilità.

### indirizzo dell'esercizio

comune						C.A.P.	
via, viale, piazza, ecc.						numero civico	
dati catastali	categoria	classe	sezione	foglio	mappale	subalterno	

### settore o settori merceologici e superfici di vendita

settore alimentare (\*\*) mq.

settore non alimentare mq.

(\*\*) è necessario essere in possesso di uno dei requisiti per il settore alimentare di cui all'art. 71 del D.Lgs. 26 marzo 2010, n. 59

**superficie totale di vendita dell'esercizio** mq.

**tabelle speciali** riservate ai titolari di

rivendite generi di monopolio       farmacie       impianti carburanti      mq.

### superficie lorda di pavimento dell'esercizio

(riferita all'attività di commercio, esclusi i muri perimetrali) mq.

### (UTILIZZARE IN CASO DI GRANDE CENTRO COMMERCIALE O PARCO COMMERCIALE) ELENCO DI TUTTI GLI ESERCIZI CHE ANDRANNO A COMPORRE LA STRUTTURA

Unità: _____	Settore alimentare	mq.	<input type="text"/>
TITOLARE: _____	Settore non alimentare	mq.	<input type="text"/>
	<b>SUPERFICIE DI VENDITA TOTALE</b>	mq.	<input type="text"/>

Unità: _____	Settore alimentare	mq.	<input type="text"/>
TITOLARE: _____	Settore non alimentare	mq.	<input type="text"/>
	<b>SUPERFICIE DI VENDITA TOTALE</b>	mq.	<input type="text"/>

Unità: _____	Settore alimentare	mq.	<input type="text"/>
	Settore non alimentare	mq.	<input type="text"/>

TITOLARE: _____																				
	<b>SUPERFICIE DI VENDITA TOTALE</b>	mq.																		
Unità: _____	Settore alimentare	mq.																		
TITOLARE: _____	Settore non alimentare	mq.																		
	<b>SUPERFICIE DI VENDITA TOTALE</b>	mq.																		
Unità: _____	Settore alimentare	mq.																		
TITOLARE: _____	Settore non alimentare	mq.																		
	<b>SUPERFICIE DI VENDITA TOTALE</b>	mq.																		
Unità: _____	Settore alimentare	mq.																		
TITOLARE: _____	Settore non alimentare	mq.																		
	<b>SUPERFICIE DI VENDITA TOTALE</b>	mq.																		
Unità: _____	Settore alimentare	mq.																		
TITOLARE: _____	Settore non alimentare	mq.																		
	<b>SUPERFICIE DI VENDITA TOTALE</b>	mq.																		
Unità: _____	Settore alimentare	mq.																		
TITOLARE: _____	Settore non alimentare	mq.																		
	<b>SUPERFICIE DI VENDITA TOTALE</b>	mq.																		
Unità: _____	Settore alimentare	mq.																		
TITOLARE: _____	Settore non alimentare	mq.																		
	<b>SUPERFICIE DI VENDITA TOTALE</b>	mq.																		
Unità: _____	Settore alimentare	mq.																		
TITOLARE: _____	Settore non alimentare	mq.																		
	<b>SUPERFICIE DI VENDITA TOTALE</b>	mq.																		
Unità: _____	Settore alimentare	mq.																		
TITOLARE: _____	Settore non alimentare	mq.																		
	<b>SUPERFICIE DI VENDITA TOTALE</b>	mq.																		

## Sezione **B** variazioni

**La grande struttura di vendita ubicata in:**

comune						C.A.P.	
via, viale, piazza, ecc.						numero civico	
dati catastali	categoria	classe	sezione	foglio	mappale	subalterno	

**settore o settori merceologici e superfici di vendita**

settore **alimentare** mq. 

--	--	--	--	--	--	--	--

settore **non alimentare** mq. 

--	--	--	--	--	--	--	--

**superficie totale di vendita dell'esercizio** mq. 

--	--	--	--	--	--	--	--

**tabelle speciali** riservate ai titolari di

rivendite generi di monopolio     farmacie     impianti carburanti    mq. 

--	--	--	--	--	--	--	--

**superficie lorda di pavimento dell'esercizio**

(riferita all'attività di commercio, esclusi i muri perimetrali,)

mq. 

--	--	--	--	--	--	--	--

**subirà le variazioni di cui alle sezioni :**

**B1**

**B2**

## **B1 ampliamento di superficie di vendita - Art. 26 comma 1 lett b)(\*):**

ampliamento, anche in più fasi, in misura complessivamente superiore al 30 per cento della superficie autorizzata, delle grandi strutture con superficie di vendita superiore a 15.000 metri quadrati o ampliamento che comporti il superamento della predetta soglia, in area classificata idonea all'insediamento di grandi strutture di vendita dallo strumento urbanistico comunale.

(\*) Dovrà essere compilata la scheda di autovalutazione allegata al presente modulo.

**La superficie della grande struttura di vendita indicata alla sezione B sarà ampliata a:**

settore **alimentare (\*\*)** mq.

settore **non alimentare** mq.

(\*\*) è necessario essere in possesso di uno dei requisiti per il settore alimentare di cui all'art. 71 del D.Lgs. 26 marzo 2010, n. 59

**superficie totale di vendita dell'esercizio** mq.

**tabelle speciali** riservate ai titolari di

rivendite generi di monopolio  farmacie  impianti carburanti mq.

**superficie lorda di pavimento dell'esercizio**

(riferita all'attività di commercio, esclusi i muri perimetrali) mq.

## **B2 ampliamento superficie di vendita – Art. 26 comma 1 lett d) (\*\*\*):**

ampliamento, anche in più fasi, in misura complessivamente superiore al 30 per cento della superficie autorizzata, delle grandi strutture con superficie di vendita superiore a 8.000 metri quadrati o ampliamento che comporti il superamento della predetta soglia, qualora l'ampliamento richieda apposita variante urbanistica di localizzazione.

(\*\*\*) Dovrà essere compilata la scheda di autovalutazione allegata al presente modulo, ad eccezione delle lettere A1 e A2 della verifica di compatibilità del presente intervento.

**La superficie della grande struttura di vendita indicata alla sezione B sarà ampliata a:**

settore **alimentare (\*\*\*\*)** mq.

settore **non alimentare generico** mq.

(\*\*\*\*) è necessario essere in possesso di uno dei requisiti per il settore alimentare di cui all'art. 71 del D.Lgs. 26 marzo 2010, n. 59

**superficie totale di vendita dell'esercizio** mq.

**tabelle speciali** riservate ai titolari di

rivendite generi di monopolio  farmacie  impianti carburanti mq.

**superficie lorda di pavimento dell'esercizio**

(riferita all'attività di commercio, esclusi i muri perimetrali) mq.

**(DA COMPILARE NEL CASO DI GRANDE CENTRO COMMERCIALE O PARCO COMMERCIALE)  
ELENCO DI TUTTI GLI ESERCIZI CHE ANDRANNO A COMPORRE LA STRUTTURA**

Unità: _____	Settore alimentare	mq.																	
TITOLARE: _____	Settore non alimentare	mq.																	
	<b>SUPERFICIE DI VENDITA TOTALE</b>	mq.																	
Unità: _____	Settore alimentare	mq.																	
TITOLARE: _____	Settore non alimentare	mq.																	
	<b>SUPERFICIE DI VENDITA TOTALE</b>	mq.																	
Unità: _____	Settore alimentare	mq.																	
TITOLARE: _____	Settore non alimentare	mq.																	
	<b>SUPERFICIE DI VENDITA TOTALE</b>	mq.																	
Unità: _____	Settore alimentare	mq.																	
TITOLARE: _____	Settore non alimentare	mq.																	
	<b>SUPERFICIE DI VENDITA TOTALE</b>	mq.																	
Unità: _____	Settore alimentare	mq.																	
TITOLARE: _____	Settore non alimentare	mq.																	
	<b>SUPERFICIE DI VENDITA TOTALE</b>	mq.																	
Unità: _____	Settore alimentare	mq.																	
TITOLARE: _____	Settore non alimentare	mq.																	
	<b>SUPERFICIE DI VENDITA TOTALE</b>	mq.																	
Unità: _____	Settore alimentare	mq.																	
TITOLARE: _____	Settore non alimentare	mq.																	
	<b>SUPERFICIE DI VENDITA TOTALE</b>	mq.																	

## quadro autocertificazione

### II/La sottoscritto/a dichiara

- 1  di essere in possesso dei requisiti morali previsti dall'art. 71 del D.Lgs. 26 marzo 2010, n. 59 (1)
- 2  che non sussistono nei propri confronti "cause di divieto, di decadenza o di sospensione di cui all'art. 67 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159;
- 3  di aver rispettato - relativamente al locale dell'esercizio:
- i regolamenti locali di polizia urbana
  - i regolamenti locali di polizia annonaria;
  - i regolamenti edilizi, le norme urbanistiche e quelle relative alla destinazione d'uso. Pertanto i locali rispondono ai requisiti di destinazione d'uso e di agibilità previsti dalla normativa vigente in materia, come da dichiarazioni e documentazione di seguito indicate:
    - estremi del titolo edilizio (*qualora già rilasciato*): permesso di costruire n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_ oppure D.I.A./SCIA edilizia presentata in data ..... e regolarmente conclusa;
    - estremi del certificato di agibilità (*qualora già rilasciato*) n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_, rilasciato a ....., conforme alla destinazione d'uso prevista per l'attività oggetto della presente domanda e all'attuale configurazione dei locali, giusta allegata planimetria;
- oppure, in alternativa,*
- asseverazione a firma di tecnico abilitato, corredata dei relativi elaborati tecnici;
  - le norme igienico-sanitarie, nello specifico:
    - che i locali e le attrezzature sono conformi alle disposizioni igienico-sanitarie, come da SCIA n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_ presentata all'ULSS per la registrazione sanitaria,
- oppure, in alternativa,*
- allega asseverazione a firma di tecnico abilitato, corredata dei relativi elaborati tecnici e copia della relativa SCIA presentata all'ULSS per la registrazione sanitaria;
- 4  di essere a conoscenza che, ai fini della commercializzazione, restano salve le disposizioni concernenti la vendita di determinati prodotti previste da leggi speciali (art. 1, comma 3, della legge regionale n. 50 del 2012)
- 5  di essere in possesso della seguente autorizzazione, nulla osta, concessione, parere, intesa ed ogni altro atto di assenso comunque denominato necessario ai fini del rilascio dell'autorizzazione commerciale : n. \_\_\_\_\_ del ..... rilasciato/a da \_\_\_\_\_;

### da compilare solo per il commercio di prodotti alimentari

- 6  di essere in possesso di uno dei seguenti requisiti professionali (art. 71 del D.Lgs. 26 marzo 2010, n. 59):
- 6.1  attestato di corso professionale per il commercio, la preparazione o la somministrazione degli alimenti riconosciuto dalla Regione \_\_\_\_\_ - conseguito il \_\_\_\_\_ presso l'Ente accreditato \_\_\_\_\_;
- 6.2  aver prestato la propria opera per almeno 2 anni, anche non continuativi, nel quinquennio precedente, presso imprese esercenti l'attività nel settore alimentare o nel settore della somministrazione di alimenti e bevande con la qualità di \_\_\_\_\_ (dipendente qualificato / addetto alla vendita o all'amministrazione / socio lavoratore / coadiutore familiare - regolarmente iscritto all'INPS), tipo di attività \_\_\_\_\_:
- denominazione \_\_\_\_\_ sede \_\_\_\_\_ periodo dal \_\_\_\_\_ al \_\_\_\_\_
  - denominazione \_\_\_\_\_ sede \_\_\_\_\_ periodo dal \_\_\_\_\_ al \_\_\_\_\_;
- 6.3  aver esercitato in proprio, per almeno 2 anni, anche non continuativi, nel quinquennio precedente, l'attività di commercio relativa al settore merceologico alimentare o di un'attività di somministrazione di alimenti e bevande dal \_\_\_\_\_ al \_\_\_\_\_ tipo di attività \_\_\_\_\_;
- 6.4  aver conseguito un diploma di scuola media secondaria superiore o di laurea, anche triennale, o di altra scuola ad indirizzo professionale, almeno triennale, purché nel corso di studi siano state previste materie attinenti al commercio, alla preparazione o alla somministrazione di alimenti, presso l'Istituto \_\_\_\_\_ di \_\_\_\_\_;
- 6.5  di essere stato iscritto al R.E.C. della CCIAA di \_\_\_\_\_ al n. \_\_\_\_\_ per le ex tabelle I-II-III-IV-V-VI-VII-VIII (art. 12, c. 2, D.M. 375/1988) o per l'attività di somministrazione di alimenti e bevande o per la sezione speciale del registro per la gestione di impresa turistica (R.I.T.), salvo cancellazione volontaria o per perdita di requisiti, o di aver superato in data \_\_\_\_\_ l'esame di idoneità presso la CCIAA di \_\_\_\_\_.



7  che i requisiti professionali sono posseduti dal sig. \_\_\_\_\_ in qualità di:  rappres. legale  
 altra persona specificamente preposta all'attività, che ha compilato la dichiarazione di cui all'allegato B.

Il/La sottoscritto/a è consapevole che le dichiarazioni mendaci, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi comportano l'applicazione delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000, nonché di quanto previsto dall'art. 75 dello stesso D.P.R. n. 445/2000.

**Allega fotocopia di valido documento d'identità.**

data	firma del/della titolare o legale rappresentante
------	--

**allegato A****dichiarazioni di altre persone (amministratori, soci, ecc.) indicate all'art. 85 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 solo per le società quando è stato compilato il quadro autocertificazione**

<b>Il/La sottoscritto/a</b>		
cognome		nome
luogo di nascita	provincia o stato estero di nascita	data di nascita
codice fiscale	cittadinanza	sexso <input type="checkbox"/> M <input type="checkbox"/> F
comune di residenza	provincia o stato estero di residenza	C.A.P.
via, viale, piazza, ecc.	numero civico	telefono
<b>DICHIARA</b>		
1) di essere in possesso dei requisiti morali previsti dall'art. 71 del D.Lgs. 26 marzo 2010, n. 59 <b>(1)</b> (vedi nota a pag. 12)		
2) che non sussistono nei propri confronti cause di divieto, di decadenza o di sospensione di cui all'art. 67 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159		
Il/La sottoscritto/a è consapevole che le dichiarazioni mendaci, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi comportano l'applicazione delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del Testo Unico n. 445/2000.		
<b>Allega fotocopia di valido documento d'identità.</b>		
data	firma	

<b>Il/La sottoscritto/a</b>		
cognome		nome
luogo di nascita	provincia o stato estero di nascita	data di nascita
codice fiscale	cittadinanza	sexso <input type="checkbox"/> M <input type="checkbox"/> F
comune di residenza	provincia o stato estero di residenza	C.A.P.
via, viale, piazza, ecc.	numero civico	telefono
<b>DICHIARA</b>		
1) di essere in possesso dei requisiti morali previsti dall'art. 71 del D.Lgs. 26 marzo 2010, n. 59 <b>(1)</b> (vedi nota a pag. 12)		
2) che non sussistono nei propri confronti cause di divieto, di decadenza o di sospensione di cui all'art. 67 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159		
Il/La sottoscritto/a è consapevole che le dichiarazioni mendaci, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi comportano l'applicazione delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del Testo Unico n. 445/2000.		
<b>Allega fotocopia di valido documento d'identità.</b>		
data	firma	

<b>Il/La sottoscritto/a</b>		
cognome		nome
luogo di nascita	provincia o stato estero di nascita	data di nascita
codice fiscale	cittadinanza	sexso <input type="checkbox"/> M <input type="checkbox"/> F
comune di residenza	provincia o stato estero di residenza	C.A.P.
via, viale, piazza, ecc.	numero civico	telefono
<b>DICHIARA</b>		
1) di essere in possesso dei requisiti morali previsti dall'art. 71 del D.Lgs. 26 marzo 2010, n. 59 <b>(1)</b> (vedi nota a pag. 12)		
2) che non sussistono nei propri confronti cause di divieto, di decadenza o di sospensione di cui all'art. 67 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159		
Il/La sottoscritto/a è consapevole che le dichiarazioni mendaci, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi comportano l'applicazione delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del Testo Unico n. 445/2000.		
<b>Allega fotocopia di valido documento d'identità.</b>		
data	firma	

**Il/La sottoscritto/a**

cognome				nome			
luogo di nascita			provincia o stato estero di nascita		data di nascita		
codice fiscale			cittadinanza			sesso <input type="checkbox"/> M <input type="checkbox"/> F	
comune di residenza				provincia o stato estero di residenza		C.A.P.	
via, viale, piazza, ecc.				numero civico		telefono	

- LEGALE RAPPRESENTANTE**  
della società \_\_\_\_\_
- PERSONA PREPOSTA ALL'ATTIVITÀ COMMERCIALE**  
dalla società \_\_\_\_\_ o dall'impresa individuale \_\_\_\_\_  
in data \_\_\_\_\_

**DICHIARA**

- 1) di essere in possesso dei requisiti morali previsti dall'art. 71 del D.Lgs. 26 marzo 2010, n. 59 **(1)** (vedi nota a pag. 12)
- 2) che non sussistono nei propri confronti cause di divieto, di decadenza o di sospensione di cui all'art. 67 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159;
- 3) che è in possesso di uno dei seguenti requisiti professionali (art. 71 del D.Lgs. 26 marzo 2010, n. 59):
  - 3.1  attestato di corso professionale per il commercio, la preparazione o la somministrazione degli alimenti riconosciuto dalla Regione \_\_\_\_\_ - conseguito il \_\_\_\_\_ presso l'Ente accreditato \_\_\_\_\_;
  - 3.2  aver prestato la propria opera per almeno 2 anni, anche non continuativi, nel quinquennio precedente, presso imprese esercenti l'attività nel settore alimentare o nel settore della somministrazione di alimenti e bevande con la qualità di \_\_\_\_\_ (dipendente qualificato / addetto alla vendita o all'amministrazione / socio lavoratore / coadiutore familiare - regolarmente iscritto all'INPS), tipo di attività \_\_\_\_\_:
    - denominazione \_\_\_\_\_ sede \_\_\_\_\_  
periodo dal \_\_\_\_\_ al \_\_\_\_\_
    - denominazione \_\_\_\_\_ sede \_\_\_\_\_  
periodo dal \_\_\_\_\_ al \_\_\_\_\_;
  - 3.3  aver esercitato in proprio, per almeno 2 anni, anche non continuativi, nel quinquennio precedente, l'attività di commercio relativa al settore merceologico alimentare o di un'attività di somministrazione di alimenti e bevande dal \_\_\_\_\_ al \_\_\_\_\_ tipo di attività \_\_\_\_\_;
  - 3.4  aver conseguito un diploma di scuola media secondaria superiore o di laurea, anche triennale, o di altra scuola ad indirizzo professionale, almeno triennale, purché nel corso di studi siano state previste materie attinenti al commercio, alla preparazione o alla somministrazione di alimenti, presso l'Istituto \_\_\_\_\_ di \_\_\_\_\_;
  - 3.5  di essere stato iscritto al R.E.C. della CCIAA di \_\_\_\_\_ al n. \_\_\_\_\_ per le ex tabelle I-II-III-IV-V-VI-VII-VIII (art. 12, c. 2, D.M. 375/1988) o per l'attività di somministrazione di alimenti e bevande o per la sezione speciale del registro per la gestione di impresa turistica (R.I.T.), salvo cancellazione volontaria o per perdita di requisiti, o di aver superato in data \_\_\_\_\_ l'esame di idoneità presso la CCIAA di \_\_\_\_\_.

Il/La sottoscritto/a è consapevole che le dichiarazioni mendaci, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi comportano l'applicazione delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del Testo Unico n. 445/2000.

**Allega fotocopia di valido documento d'identità.**

data \_\_\_\_\_ firma \_\_\_\_\_

## Note

(I) Articolo 71 D.Lgs. 26 marzo 2010, n. 59

1. Non possono esercitare l'attività commerciale di vendita e di somministrazione:
  - a) coloro che sono stati dichiarati delinquenti abituali, professionali o per tendenza, salvo che abbiano ottenuto la riabilitazione;
  - b) coloro che hanno riportato una condanna, con sentenza passata in giudicato, per delitto non colposo, per il quale è prevista una pena detentiva non inferiore nel minimo a tre anni, sempre che sia stata applicata, in concreto, una pena superiore al minimo edittale;
  - c) coloro che hanno riportato, con sentenza passata in giudicato, una condanna a pena detentiva per uno dei delitti di cui al libro II, Titolo VIII, capo II del codice penale, ovvero per ricettazione, riciclaggio, insolvenza fraudolenta, bancarotta fraudolenta, usura, rapina, delitti contro la persona commessi con violenza, estorsione;
  - d) coloro che hanno riportato, con sentenza passata in giudicato, una condanna per reati contro l'igiene e la sanità pubblica, compresi i delitti di cui al libro II, Titolo VI, capo II del codice penale;
  - e) coloro che hanno riportato, con sentenza passata in giudicato, due o più condanne, nel quinquennio precedente all'inizio dell'esercizio dell'attività, per delitti di frode nella preparazione e nel commercio degli alimenti previsti da leggi speciali;
  - f) coloro che sono sottoposti a una delle misure di prevenzione di cui alla *legge 27 dicembre 1956, n. 1423*, o nei cui confronti sia stata applicata una delle misure previste dalla *legge 31 maggio 1965, n. 575*, ovvero a misure di sicurezza;
2. Non possono esercitare l'attività di somministrazione di alimenti e bevande coloro che si trovano nelle condizioni di cui al comma 1, o hanno riportato, con sentenza passata in giudicato, una condanna per reati contro la moralità pubblica e il buon costume, per delitti commessi in stato di ubriachezza o in stato di intossicazione da stupefacenti; per reati concernenti la prevenzione dell'alcolismo, le sostanze stupefacenti o psicotrope, il gioco d'azzardo, le scommesse clandestine, nonché per reati relativi ad infrazioni alle norme sui giochi.
3. Il divieto di esercizio dell'attività, ai sensi del comma 1, lettere b), c), d), e) ed f), e ai sensi del comma 2, permane per la durata di cinque anni a decorrere dal giorno in cui la pena è stata scontata. Qualora la pena si sia estinta in altro modo, il termine di cinque anni decorre dal giorno del passaggio in giudicato della sentenza, salvo riabilitazione.
4. Il divieto di esercizio dell'attività non si applica qualora, con sentenza passata in giudicato sia stata concessa la sospensione condizionale della pena sempre che non intervengano circostanze idonee a incidere sulla revoca della sospensione.
5. In caso di società, associazioni od organismi collettivi i requisiti morali di cui ai commi 1 e 2 devono essere posseduti dal legale rappresentante, da altra persona preposta all'attività commerciale e da tutti i soggetti individuati dall'*articolo 2, comma 3, del decreto del Presidente della Repubblica 3 giugno 1998, n. 252*. In caso di impresa individuale i requisiti di cui ai commi 1 e 2 devono essere posseduti dal titolare e dall'eventuale altra persona preposta all'attività commerciale.
6. L'esercizio, in qualsiasi forma e limitatamente all'alimentazione umana, di un'attività di commercio al dettaglio relativa al settore merceologico alimentare o di un'attività di somministrazione di alimenti e bevande è consentito a chi è in possesso di uno dei seguenti requisiti professionali:
  - a) avere frequentato con esito positivo un corso professionale per il commercio, la preparazione o la somministrazione degli alimenti, istituito o riconosciuto dalle regioni o dalle province autonome di Trento e di Bolzano;
  - b) avere, per almeno due anni, anche non continuativi, nel quinquennio precedente, esercitato in proprio attività d'impresa nel settore alimentare o nel settore della somministrazione di alimenti e bevande o avere prestato la propria opera, presso tali imprese, in qualità di dipendente qualificato, addetto alla vendita o all'amministrazione o alla preparazione degli alimenti, o in qualità di socio lavoratore o in altre posizioni equivalenti o, se trattasi di coniuge, parente o affine, entro il terzo grado, dell'imprenditore, in qualità di coadiutore familiare, comprovata dalla iscrizione all'Istituto nazionale per la previdenza sociale;
  - c) essere in possesso di un diploma di scuola secondaria superiore o di laurea, anche triennale, o di altra scuola ad indirizzo professionale, almeno triennale, purché nel corso di studi siano previste materie attinenti al commercio, alla preparazione o alla somministrazione degli alimenti.
- 6-bis. Sia per le imprese individuali che in caso di società, associazioni od organismi collettivi, i requisiti professionali di cui al comma 6 devono essere posseduti dal titolare o rappresentante legale, ovvero, in alternativa, dall'eventuale persona preposta all'attività commerciale.
7. Sono abrogati i commi 2, 4 e 5 e 6 dell'*articolo 5 del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 114*, e l'*articolo 2 della legge 25 agosto 1991, n. 287*.

# DOCUMENTAZIONE

**ALLA DOMANDA DI AUTORIZZAZIONE COMMERCIALE DEVE ESSERE ALLEGATA, A PENA DI INAMMISSIBILITA', LA SEGUENTE DOCUMENTAZIONE:**

- a) una relazione riguardante le modalità di attuazione dell'iniziativa commerciale con particolare riferimento alla conformità territoriale, urbanistica e ambientale;
- b) documentazione relativa all'impatto di viabilità ai sensi dell'articolo 22, comma 3, della legge regionale;
- c) la documentazione necessaria per ottenere il rilascio del permesso di costruire relativo all'iniziativa commerciale;
- d) il provvedimento favorevole di valutazione di impatto ambientale, laddove richiesto, ai sensi dell'articolo 22, comma 1, lettera a) della legge regionale;
- e) il provvedimento relativo alla procedura di verifica di cui all'articolo 7 della legge regionale 26 marzo 1999, n.10 e successive modificazioni ed integrazioni, laddove richiesto, ai sensi dell'articolo 22, comma 1, lettera b) della legge regionale;
- f) ogni ulteriore documentazione richiesta dal regolamento regionale di cui all'articolo 4 della legge regionale;
- g) ogni autorizzazione, nulla osta, concessione, parere, intesa ed ogni altro atto di assenso comunque denominato necessario ai fini del rilascio dell'autorizzazione commerciale

Può formare oggetto di dichiarazione sostitutiva ai sensi degli articoli 46 e 47 del DPR 28 dicembre 2000 n. 445 la seguente documentazione: il permesso di costruire relativo all'iniziativa commerciale, qualora già rilasciato, nonché la documentazione di cui alla lettera g).

La documentazione di cui alle lettere a), b), c), d) ed e) e, qualora prevista dal regolamento regionale a pena di inammissibilità, la documentazione di cui alla lettera f), deve essere allegata alla domanda di autorizzazione commerciale

**N.B. NEL CASO DI INTERVENTI DI RILEVANZA REGIONALE DI CUI ALL'ARTICOLO 26, COMMA 1, DELLA LEGGE REGIONALE 28 DICEMBRE 2012, N. 50, ALLA DOMANDA DI AUTORIZZAZIONE DOVRA' ESSERE, ALTRESI', ALLEGATA LA SCHEDA DI AUTOVALUTAZIONE, DI CUI ALLE PAGINE SEGUENTI, RELATIVA AI REQUISITI DI COMPATIBILITA' E DI SOSTENIBILITA' DEGLI INTERVENTI, COMPILATA DAL SOGGETTO RICHIEDENTE L'AUTORIZZAZIONE COMMERCIALE ATTRAVERSO L'INSERIMENTO DEI CORRISPONDENTI VALORI NELL'APPOSITA COLONNA DI DESTRA.**

**SI FA PRESENTE CHE, NEL CASO DI INTERVENTI DI CUI ALL'ARTICOLO 9, COMMA 2 DEL REGOLAMENTO REGIONALE N. 1 DEL 21 GIUGNO 2013 "INDIRIZZI PER LO SVILUPPO DEL SISTEMA COMMERCIALE", NON DOVRANNO ESSERE COMPILATE LE LETTERE A.1 E A.2 DELLA SCHEDA DI AUTOVALUTAZIONE.**

**DOVRÀ' ESSERE, ALTRESI', ALLEGATA LA DOCUMENTAZIONE NECESSARIA AI FINI DELLE VERIFICHE DI COMPATIBILITÀ E DI SOSTENIBILITÀ DI CUI ALL'ARTICOLO 4, COMMI 4, LETTERE A), PUNTO A.5, B), C), E 5, QUADRO B DEL CITATO REGOLAMENTO REGIONALE.**

**SCHEDA DI AUTOVALUTAZIONE DEI REQUISITI DI COMPATIBILITA' E DI  
SOSTENIBILITA' DEGLI INTERVENTI**

**4. Verifica di compatibilità**

La verifica di compatibilità tiene conto delle seguenti componenti alle quali viene attribuito un punteggio minimo di ammissibilità pari a **80 punti su 135**, come di seguito ripartiti:

**A) componente urbanistico – territoriale:** punteggio minimo **punti 35**, massimo **punti 60**;

**B) componente ambientale:** punteggio minimo **punti 20**, massimo **punti 40**;

**C) componente di responsabilità sociale:** punteggio minimo **punti 25**, massimo **punti 35**;

A) La componente **urbanistico territoriale** tiene conto della valutazione dei seguenti fattori:

<b><u>A.1</u></b> <b><u>(*)</u></b>	<b><u>coerenza della previsione urbanistica dell'area con l'approccio sequenziale di cui all'articolo 2:</u></b>	<b>Punti previsti dal regolamento regionale</b>	<b>Punti inseriti dal soggetto richiedente</b>
A.1.1.	interventi coerenti con apporti migliorativi :	<b>fino a punti 35</b>	
	rientrano, a titolo esemplificativo, le seguenti fattispecie: 1) interventi in centro urbano con riqualificazione urbanistica di aree o strutture dismesse e degradate 2) interventi fuori centro urbano (sul presupposto che sia stata accertata la condizione di indisponibilità di aree adeguate all'interno del centro storico-urbano) con riqualificazione urbanistica di aree o strutture dismesse e degradate e consolidamento delle polarità commerciali esistenti;		
A.1.2.	interventi coerenti:	<b>fino a punti 27</b>	
	rientrano, a titolo esemplificativo, le seguenti fattispecie: 1) interventi in centro urbano; 2) interventi fuori dal centro urbano (sul presupposto che sia stata accertata la condizione di indisponibilità di aree adeguate all'interno del centro storico-urbano) con riqualificazione urbanistica di aree o strutture dismesse e degradate; 3) interventi fuori dal centro urbano (sul presupposto che sia stata accertata la condizione di indisponibilità di aree adeguate all'interno del centro storico-urbano) con consolidamento delle polarità commerciali esistenti.		
A.1.3	interventi non coerenti	<b>punti zero</b>	

<b><u>A.2.</u></b> <b><u>(*)</u></b>	<u>Ambito di intervento all'interno di aree a destinazione commerciale per grandi strutture di vendita o parco commerciale alla data di entrata in vigore della legge regionale</u>		
	In caso di interventi in aree già a destinazione commerciale per grandi strutture di vendita o parco commerciale sulla base delle previsioni del Piano degli Interventi o del Piano Regolatore Generale vigenti alla data di entrata in vigore della legge regionale, la coerenza della previsione urbanistica dell'area verrà valutata in base ai seguenti criteri, che devono sussistere alla data di entrata in vigore della legge regionale:		
A.2.1.	in presenza di tutte le seguenti condizioni: 1) intervento di riqualificazione urbanistica di aree o strutture dismesse e degradate; 2) la presenza di permesso di costruire rilasciato; 3) la presenza di convenzioni urbanistiche e/o accordi di programma approvati e sottoscritti;	<b>punti 35</b>	
A.2.2.	in presenza di almeno due delle condizioni di cui alla lettera A.2.1., con la sussistenza della condizione di cui al punto 1) della medesima lettera	<b>punti 32</b>	
A.2.3.	in presenza della condizione di cui al punto 1) della lettera A.2.1. oppure in presenza delle condizioni di cui ai punti 2) e 3) della medesima lettera e tenuto conto degli impegni assunti dal proponente nell'ambito della convenzione urbanistica e/o dell'accordo di programma, nonché dell'eventuale trasformazione urbanistica della destinazione d'uso dell'area da agricola a commerciale;	<b>fino a punti 30</b>	
A.2.4.	in presenza della condizione di cui al punto 3) della lettera A.2.1. e tenuto conto degli impegni assunti dal proponente nell'ambito della convenzione urbanistica e/o dell'accordo di programma, nonché dell'eventuale trasformazione urbanistica della destinazione d'uso dell'area da agricola a commerciale;	<b>fino a punti 27</b>	
A.2.5.	in caso di intervento di ampliamento, anche per accorpamento, o in caso di trasformazione di tipologia o in caso di trasferimento di sede;	<b>fino a punti 30</b>	
A.2.6.	in assenza delle condizioni precedenti	<b>punti zero</b>	
<b><u>(*)</u></b>	<b>I fattori di cui alle lettere A.1 e A.2 sono tra loro alternativi</b>		
<b><u>A.3.</u></b>	<u>area d'intervento localizzata attraverso strumenti di pianificazione urbanistica di livello intercomunale non prevista come obbligatoria ai sensi della vigente normativa:</u>	<b>fino a punti 6</b>	
<b><u>A.4.</u></b>	<u>area d'intervento compresa all'interno di accordi di</u>	<b>fino a punti 4</b>	

	<u>programma tra enti locali e/o con la partecipazione della regione</u> (qualora non già computato all'interno del punto A.2)		
<b>A.5.</b>	<u>rapporto con il sistema della viabilità e dei trasporti, anche con riferimento all'integrazione con la rete di trasporto pubblico ::</u>	<b>fino a punti 15 così ripartiti</b>	
A.5.1	presenza di percorsi ciclabili e pedonali che colleghino l'area con il centro urbano o il centro storico	fino a punti 4	
A.5.2	attivazione di misure di integrazione con le previsioni del Piano Urbano del Traffico	fino a punti 3	
A.5.3	presenza di alternative di accessibilità esistenti o realizzate a carico del proponente	fino a punti 8	
	<b>totale punteggio componente urbanistico territoriale</b>		

**B)** La componente ambientale è costituita dai seguenti fattori di valutazione:

			<b>punti</b>
<b>B.1.</b>	<u>sistema di raccolta di rifiuti differenziata e su aree coperte e/o impermeabilizzate</u>	<b>fino a punti 5</b>	
<b>B.2.</b>	<u>riduzione imballaggi</u>	<b>fino a punti 5</b>	
<b>B.3.</b>	<u>utilizzo di materiali eco-compatibili</u> (in particolare dimostrare l'utilizzo di tecniche di bioedilizia)	<b>fino a punti 10</b>	
<b>B.4.</b>	<u>capacità di risparmio energetico e produzione di energia alternativa</u>	<b>fino a punti 10</b>	
<b>B.5.</b>	<u>riduzione dell'inquinamento acustico</u>	<b>fino a punti 5</b>	
<b>B.6.</b>	<u>riduzione dell'inquinamento atmosferico</u>	<b>fino a punti 5</b>	
	<b>Totale componente ambientale</b>		

Ferma restando la necessità che siano rispettate le normative vigenti in tema di tutela dell'ambiente e del paesaggio, i predetti fattori di valutazione devono emergere da una relazione del proponente, nonché dai provvedimenti ambientali richiesti.

**C)** La componente di responsabilità sociale è costituita dai seguenti fattori di valutazione:

			<b>punti</b>
<b>C.1.</b>	<u>sviluppo dell'occupazione:</u>	<b>fino a punti 20 come di seguito ripartiti</b>	
C.1.1.	impegno del proponente ad assumere lavoratori in mobilità e/o in cassa integrazione nel comune interessato o in quelli contermini	fino a punti 10	
C.1.2.	impegno del proponente ad assumere lavoratori con contratti a tempo indeterminato in percentuale superiore al 30% rispetto	fino a punti 10	



	alla totalità dei lavoratori assunti e comunque nel rispetto dei contratti nazionale e locale di riferimento		
<b>C.2</b>	<u>valorizzazione delle produzioni locali</u> (in particolare impegno alla realizzazione di iniziative di promozione dei prodotti veneti)	<b>fino a punti 10</b>	
<b>C.3.</b>	<u>erogazione di servizi qualitativi al consumatore</u>	<b>fino a punti 5</b>	
	<b>Totale componente di responsabilità sociale</b>		

Nella determinazione del punteggio relativo alla componente di responsabilità sociale devono essere conseguiti almeno 10 punti nella voce relativa allo sviluppo dell'occupazione (punto **C.1**).

**VERIFICA DI SOSTENIBILITA'**

<b>QUADRO A – INDICATORI DI IMPATTO</b>	Punti previsti dal regolamento regionale	Punti inseriti dal soggetto richiedente
<b>A.1 - livello di compatibilità accertato attraverso la verifica di cui al comma 4 del presente articolo</b>	punti	
A.1.2 - livello di compatibilità medio (da 81 a 100)	4	
A.1.3 - livello di compatibilità minimo (80)	8	
<b>B.2 - dimensione dell'intervento riferito alle nuove aperture (in termini di superficie di vendita)</b>		
B.2.1 - da 2.501 a 5.000 metri quadrati	2	
B.2.2 - da 5.001 a 8.000 metri quadrati	5	
B.2.3 - da 8.001 a 15.000 metri quadrati	7	
B.2.4 - oltre 15.000 metri quadrati	15	
<b>C.3 - tipologia distributiva</b>		
C.3.1 - esercizio singolo	3	
C.3.2 - grande centro commerciale	5	
C.3.3 - parco commerciale	7	
C.3.4 - factory outlet center	15	
<b>D.4 - localizzazione</b>		
D.4.1 - fuori centro urbano	5	
D.4.2 - fuori centro urbano in assenza di riqualificazione urbanistica di aree o strutture dismesse o degradate per le iniziative ricadenti in aree già a destinazione commerciale per grandi strutture di vendita	10	
D.4.3 - in prossimità di svincoli autostradali (fino a 2 km, calcolati secondo il percorso stradale, e comunque nei limiti del PTRC)	fino a 15	
D.4.4 - in prossimità di svincoli autostradali (fino a 2 km, calcolati secondo il percorso stradale, e comunque nei limiti del PTRC) in assenza di riqualificazione urbanistica di aree o strutture dismesse o degradate, per le iniziative ricadenti in aree già a destinazione commerciale per grandi strutture di vendita	fino a 20	
<b>E.5 - tipologia autorizzativa</b>		
E.5.1 - trasformazione tipologica	2	
E.5.2 - trasferimento e ampliamento con accorpamento	4	
E.5.3 - ampliamento con nuova superficie inferiore al 30 per cento	6	
E.5.4 - ampliamento con nuova superficie superiore al 30 per cento	8	
E.5.5 - nuova apertura	12	
<b>F.6 - consistenza demografica</b>		
<u>in assenza di accordi di programma tra EE LL e/o con la partecipazione della regione o in assenza di pianificazione urbanistica di livello intercomunale</u>		
F.6.1 - compresa tra 30.000 e 10.000 abitanti	6	
F.6.2 - inferiore a 10.000 abitanti	10	
<b><u>TOTALE INDICATORI DI IMPATTO</u></b>		

Il punteggio di penalità totalizzato attraverso l'applicazione dei suddetti indicatori di impatto di cui al **Quadro A** deve essere ridotto a zero mediante specifiche misure di compensazione (indicate nel successivo **Quadro B**) che il proponente si impegna a realizzare, tenendosi conto delle componenti di seguito indicate, a ciascuna delle quali viene attribuito un punteggio che diminuisce progressivamente il punteggio di penalità dato dagli indicatori di impatto; le misure di compensazione sotto indicate sono aggiuntive rispetto alle misure previste al comma 4, lettere B) e C) ai fini della verifica di compatibilità.

<b>QUADRO B – MISURE DI COMPENSAZIONE</b>		
	Punti previsti dal regolamento regionale	Punti inseriti dal soggetto richiedente
<b>A.1 - componente territoriale-ambientale</b>		
	<b>fino a p.18 come di seguito ripartiti</b>	
<b>A.1.1 - misure di compensazione ambientale</b>		
A.1.1.1 – ulteriori misure di risparmio energetico e di energia alternativa	fino a p. 4	
A.1.1.2 – misure volte a favorire il riutilizzo ed evitare la produzione dei rifiuti	fino a p. 3	
A.1.1.3 – ulteriori sistemazioni a verde	fino a p. 2	
A.1.1.4 – impegno ad attivare un servizio navetta, o altre soluzioni di accesso “ <i>car free</i> ” alla struttura, oppure potenziare il servizio pubblico locale in accordo con il Comune o con il gestore del servizio di trasporto pubblico locale con l’impegno altresì a contribuire alla spesa sostenuta dagli enti locali per la presenza aggiuntiva di polizia locale nei giorni di maggior afflusso di traffico	fino a p. 6	
A.1.1.5 – utilizzo <i>multilevel</i> delle acque : utilizzo di acque da acquedotto per uso potabile, utilizzo delle acque di recupero (ad esempio da raccolta di acqua piovana) per altri usi	fino a p. 3	
<b>A.2.2. - oneri di urbanizzazione aggiuntivi</b>	<b>fino a p. 8</b>	
<b>A.2.3.- cessione totale o parziale di aree al comune</b>	<b>fino a p. 6</b>	
<b>B.2 – componente di responsabilità sociale</b>		
<b>B.2.1 - consolidamento dello sviluppo occupazionale (impegno del proponente a trasformare in misura superiore al 50% dei contratti di lavoro a tempo determinato in contratti di lavoro a tempo indeterminato entro il termine massimo di 3 anni e comunque nel rispetto delle norme contrattuali)</b>	<b>fino a p.10</b>	
<b>B.2.2 - valorizzazione delle produzioni agricole e specializzate (iniziative finalizzate ad orientare e sostenere il consumo dei prodotti agricoli a km zero di cui alla legge regionale 25 luglio 2008 n. 7 e successive modificazioni ed integrazioni)</b>	<b>fino a p.7</b>	
<b>B.2.3 - promozione di servizi e di politiche attive a favore dell’attività commerciale all’interno dei centri storici e urbani (presentazione, e impegno alla sua realizzazione, di un progetto di promozione delle attività commerciali nei centri storici e urbani, che contempli una <i>partnership</i> con l’amministrazione comunale e gli altri operatori economici, sul modello dei programmi integrati e dei distretti del commercio di cui agli articoli 7 e 8 della legge regionale )</b>	<b>fino a p. 9</b>	
<b>B.2.4 - azioni finalizzate a contribuire allo sviluppo delle attività produttive riferite al contesto territoriale di riferimento</b>	<b>fino a p. 7</b>	
<b>B.2.5 - previsione di servizi gratuiti al consumatore</b>	<b>fino a p.4</b>	
<b>B.2.6 - promozione di misure di <i>welfare</i> territoriale o aziendale oppure possesso di certificazione per la Responsabilità Sociale d’Impresa.</b>	<b>fino a p.6</b>	
<b>C.3 - altre misure di compensazione (es. realizzazione di aree di parcheggio interrato o in struttura)</b>	<b>fino a p. 5</b>	
<b>TOTALE PUNTEGGIO MISURE DI COMPENSAZIONE</b>		